

Eletto il 55° sindaco di Sofia: è una donna

Yordanka Fandukova è diventata il 55° sindaco di Sofia. La terza città più antica d'Europa è ora la quinta capitale dell'Unione Europea governata da una donna, dopo Copenaghen, Varsavia, Dublino e Nicosia.

Fandukova ha ricevuto rallegramenti dai leaders di tutti i partiti rappresentati nel Consiglio comunale della città come anche dalle più alte cariche istituzionali e politiche del Paese. "Vi garantisco che Fandukova dimostrerà la sua posizione di "lady di ferro": questo è stato il commento del Vice-Premier bulgaro Tzvetan Tzvetanov, all'indomani dell'elezione.

Nel suo primo discorso Fandukova ha dichiarato: "Assumo con estremo piacere le responsabilità amministrative che gli abitanti di Sofia mi hanno assegnato con il loro voto. Continuerò a lavorare sui progetti di costruzione della metropolitana, la fabbrica per lo smaltimento dei rifiuti domestici e i giardini per l'infanzia".

Gli altri progetti sui quali il nuovo sindaco ha promesso di impegnarsi sono: la riparazione delle case sociali, degli istituti di cultura, dei campi da gioco, l'avvio di un nuovo corso per l'elaborazione di progetti di parcheggi e, tra le priorità, ha individuato l'illuminazione di Sofia, come anche le opere di conservazione del patrimonio culturale.

* * *

Eco Green Portal: La Bulgaria si sviluppa in direzione del vento

La Bulgaria realizzerà un piano ambizioso di miglioramento della sua capacità di produrre energia eolica. L'obiettivo è passare dai 330 megawatt del momento a 3000 megawatt entro il 2020.

Il sito delle tecnologie Verdi Eco Seed ha ricordato che, secondo quanto previsto da una direttiva dell'Unione Europea, la Bulgaria dovrebbe aumentare il suo mix energetico di fonti rinnovabili a 16 entro il 2020. In questo momento la percentuale è del 9.4 della produzione totale di energia elettrica.

Stando alle previsioni, con un aumento degli investimenti, l'energia eolica potrà raggiungere quota 13.5 delle necessità del Paese nel 2020. Questo creerà entrate dai 15 ai 20 miliardi di leva

In questo modo la Bulgaria potrà essere uno dei mercati più sviluppati del mondo, quanto a energia eolica.

* * *

La Commissione Europea ha assegnato 91 milioni di euro nel quadro del Programma PHARE

Una lettera del Commissario europeo per l'allargamento, Oli Ren, ha comunicato l'assegnazione alla Bulgaria di 180 milioni di leva (91 milioni di euro) nel quadro del Programma PHARE.

Il Premier Boiko Borissov ha commentato positivamente la decisione di Bruxelles: nelle condizioni attuali di grave crisi mondiale, la decisione costituisce una spinta politica assolutamente forte per il Governo ed è un segnale molto serio per la Bulgaria.

* * *

Prossimo un incontro tra Obama e Borissov

La visita a Washington del Ministro degli Interni bulgaro, Rumiana Jeleva, ha aperto la strada ad un sempre più probabile incontro tra il Presidente americano, Barak Obama, e il Premier bulgaro, Boiko Borissov, che potrebbe svolgersi tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo.

Nel corso dei colloqui, gli USA hanno proposto un supporto di expertise nella lotta alla corruzione: ciò è emerso chiaramente dopo l'incontro tra Jeleva ed il Segretario di Stato americano, Hillary Clinton.

Clinton si è occupata personalmente della questione dell'ingresso nel programma americano di viaggio senza visto.

Nell'incontro di Washington si è discussa anche la partecipazione militare della Bulgaria in Afghanistan, ma il Segretario di Stato americano non ha commentato la eventualità di un aumento del contingente bulgaro.

Gli investimenti americani nei progetti energetici bulgari sono di notevole importanza per il nostro Paese e il progetto prioritario è certamente il "Nabucco". Così si è espresso il Ministro Jeleva nel suo incontro con il Rappresentante speciale del Dipartimento di Stato per le questioni energetiche, Evrazia Richard Morningstar.

"Le compagnie americane sono interessate a investire nel settore energetico in Bulgaria". Questa la risposta USA affidata alle parole di Morningstar.

* * *

Una nuova pianificazione del traffico per Sofia

E' realistica l'ipotesi di aumentare i prezzi dei parcheggi in alcune aree del centro di Sofia. L'obiettivo è quello di scoraggiare l'utilizzo degli autoveicoli privati a fronte di uno sviluppo del servizio di trasporto pubblico.